Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE
N.55 del 27/11/2014

OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO AVV. NICOLA MERLINO.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di novembre alle ore 10:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Presidente del consiglio	presente
CATANZARO MARIA	Consigliere	presente
SACCA' ROSA MARIA	Consigliere	presente
MAGAZU' ALBERTO	Consigliere	assente
CAVALLARO FRANCESCA	Consigliere	presente
DE GAETANO ANTONINO	Consigliere	presente
RIZZO FRANCESCO	Consigliere	assente
VISALLI PAOLA MARIA TINDARA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Vice presidente del consiglio	presente
GIORDANO FRANCESCA ANTONELLA	Consigliere	presente
BERTE' PIETRO	Consigliere	assente
CICERO VINCENZO	Consigliere	presente
CIPRIANO MAURIZIO	Consigliere	presente
RUSSO FRANCESCO	Consigliere	presente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente

PRESENTI: 12 **ASSENTI: 3**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Catanzaro Maria, De Gaetano Antonino, Cipriano Maurizio.

OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO AVV. NICOLA MERLINO.

Prima che il Presidente del Consiglio ceda la parola al Sindaco affinché relazioni in merito allo stato d'attuazione del programma, chiede di intervenire il Cons. Cicero, il quale pone una questione preliminare: nella proposta si cita l'articolo 17 della L.R. 7/92 che non copre per intero il caso specifico tant'è che si legge anche "al fine di instaurare un maggiore coinvolgimento del Consiglio e della Città sugli obiettivi che si intendono perseguire". Ritiene sarebbe stato un esercizio di democrazia presentare per iscritto la relazione, stamparla, distribuirla ai Consiglieri e ai convenuti tutti e solo così si poteva rispondere ai rilievi preziosi che verranno dalla relazione del Sindaco. Per tale motivo, il gruppo di Minoranza contesta il modo in cui è stata presentata questa relazione, che più correttamente si poteva intendere quale una comunicazione e rientrare nella disciplina dell'art. 30 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. L'appunto mosso è dovuto al fatto che anche loro, Consiglieri di Minoranza, hanno una relazione e, perciò, il tempo previsto nel citato articolo 30 avrebbe potuto essere diviso metà per ciascuno.
Il Presidente del Consiglio non si sofferma sui termini relazione o comunicazione usati dal Cons. Cicero ed esprime apprezzamento per l'iniziativa del Sindaco, da lui stesso pienamente condivisa e che si pone quale atto da valutare nella sua interezza in maniera positiva. Evidenzia che, negli anni passati, egli stesso ha proposto incontri alla cittadinanza o dialoghi mai tenutisi. Per questo si tratta di un inizio da valutare positivamente per fare in modo che il Consiglio, ma soprattutto i cittadini, siano a conoscenza di quanto e come si opera e l'iniziativa è talmente positiva che non necessita di alcun commento, anzi condivide l'operato del Sindaco e lo invita affinché questi incontri si verifichino più spesso, in modo che anche i cittadini siano informati ed è importante sentire anche le critiche, che possono fungere da stimolo.
Chiesta ed ottenuta la parola il Cons. Saija replica alla pregiudiziale del Cons. Cicero, affermando che la pensa in maniera diametralmente opposta e che per lui si tratta di un atto di grande democrazia. Quindi, rivolgendosi alla collega Catanzaro, le ricorda che, negli ultimi cinque anni, hanno sentito non più di due relazioni ed è il Consiglio l'Organo deputato a valutare. Adesso il Sindaco, nel rispetto di quanto detto in campagna elettorale, prima dell'anno, nei sei mesi, ha presentato questa relazione o comunicazione che dir si voglia. Dopo l'oscurantismo della passata legislatura, è giusto che il Consiglio riprenda in mano la situazione e sia a conoscenza di ciò che succede, perché loro sono i rappresentanti dei cittadini.
In seguito ad un malore del Cons. Catanzaro, il Presidente del Consiglio, dott. Cordaro si avvicina per prestare soccorso; il Vice Presidente del Consiglio, Cons. Barbera assume la Presidenza della seduta che, però, viene sospesa subito dopo.
Alla ripresa dei lavori, il Cons. Cicero interviene nuovamente per evidenziare che non intende sottovalutare la comunicazione o relazione del Sindaco, precisando che il suo rilievo si riferisce alla sede in cui si trovano, dove sono ancorati a regole particolari e a forme da rispettare; sarebbe contento comunque che, per il futuro, questi incontri potessero proseguire.
A questo punto il Presidente del Consiglio mette ai voti la questione pregiudiziale presentata dal Cons. Cicero, che, ottenendo voti favorevoli 3 (Conss. Catanzaro, Cicero e Giordano) e contrari 9, espressi per alzata di mano dai 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti risulta respinta.
Il Presidente cede la parola al Sindaco per illustrare lo stato di attuazione del programma dal mese di giugno 2014 alla data odierna.
Il Sindaco ringrazia per la parola concessagli, ma prima di iniziare a esporre lo stato di attuazione del programma che solo sei mesi fa ha proposto alla collettività, intende condividere quanto espresso dal Presidente sia in ordine al momento storico che questa Comunità sta vivendo (per la prima volta in questo Palazzo Satellite, che è nella sfera della loro disponibilità solo adesso, si tiene una seduta di Consiglio), quanto per il messaggio di solidarietà indirizzato al Vice Comandante della Polizia Municipale, Angelo Saraò, che ha subito l'incendio della propria autovettura con tutte le conseguenze che ne derivano, solidarietà piena e convinta nel momento i cui ci sono difficoltà per tutti e conseguenti all'azione, che mira a far rispettare le regole che devono valere per tutti, sia per le persone mansuete che per quelle arroganti. Per quanto riguarda i rilievi emersi, ritiene che ognuno si qualifica per ciò che dice sia in

positivo che in negativo e le dichiarazioni fatte in questa sede possono essere valutate da tutti, visto che la seduta si sta svolgendo in diretta streaming. Ognuno, ripete, si qualifica per le azioni che compie o non compie. Rivolgendosi verso il banco della Minoranza, afferma che quella parte politica, che ha sostenuto il Sindaco uscente, è sotto la valutazione di tutti ed anche sotto la valutazione di chi parla, per gli atti che sta riscontrando quotidianamente, tutti al di fuori delle regole, come si vedrà dalla relazione che sta per sviluppare. Quindi, si vuole vedere il granello di sabbia di chi ora governa e si tralascia di vedere le travi che hanno lasciato in questa Comunità e di cui si devono assumere la responsabilità. Si scusa con il Consiglio Comunale in quanto le sue condizioni di salute e i suoi innumerevoli impegni non gli hanno consentito di scrivere la relazione prima di stanotte ma la presenta prima di sei mesi e non si può preoccupare della durata dell'intervento. Con un pizzico di orgoglio afferma che la sua probabilmente è l'unica Amministrazione in Italia ad aver presentato la relazione dopo appena sei mesi dall'elezione. Quindi, comincia a leggere la relazione, che viene allegata al presente verbale sub lettera "A". Apprestandosi alla conclusione, il Sindaco dice che ha riletto gli impegni contratti dallo stesso e dalla sua Amministrazione con la Città e contenuti nel programma elettorale, che è riuscito ad intraprendere, nonostante le difficoltà e i disagi incontrati giornalmente nell'attività amministrativa. Ringrazia per l'attenzione prestatagli, si scusa per essersi dilungato nell'esposizione e restituisce la parola al Presidente, il quale, a sua volta, dà la parola ai Consiglieri Comunali che desiderino evidenziare commenti, fare valutazioni o dare suggerimenti sulla relazione presentata dal Sindaco.
Il Cons. Catanzaro chiede all'Ing. Cannata, Responsabile dell'A.S.A.T.I., presente in aula, l'iter procedurale e i motivi del ritardo nella consegna della struttura che ospita oggi la seduta consiliare, visto che il Sindaco ha affermato che la stessa era pronta da tre anni.
Interviene il Cons. Cicero il quale, dopo aver ribadito che la durata e l'intensità degli argomenti trattati dal Sindaco avrebbero meritato la presentazione per iscritto e la conoscenza del testo prima, per avere la possibilità di riscontrare, di criticare, di rispondere alle accuse gravissime di danni erariali, si accinge a leggere la preannunciata relazione del gruppo di Minoranza, scritta anche questa stanotte. Esaurita la lettura della relazione, la consegna affinché venga allegata al verbale (allegato "B").
A questo punto, entra in aula il Cons. Rizzo. Il numero dei presenti si eleva a 13 (tredici).
Chiede di intervenire il Capogruppo di Maggioranza, Cons. Saija, il quale condivide quanto scritto dal Sindaco nella relazione, specie per gli impegni assunti che si stanno mantenendo e si augura che, anche con la collaborazione dei Consiglieri, si manterranno. Riconosce che era difficile ripartire ma, dopo il necessario rodaggio, nell'azione amministrativa si vedono già segnali positivi come, ad esempio, la trasparenza nell'affidamento dei servizi che consente, oltre al potenziamento, anche risparmi di spesa, e ancora la conferma delle aliquote e delle tariffe vigenti, e in qualche caso, la riduzione delle stesse, che costituisce un segnale importante affinché i cittadini abbiano fiducia nelle istituzioni, fiducia che viene dal primo atto posto in essere dall'Amministrazione, inerente la riduzione del 50% dell'indennità di carica. Ovviamente, l'Amministrazione Comunale da sola non può fare tutto ed ha bisogno del supporto dei Consiglieri, i quali stanno lavorando (vedasi predisposizione di regolamenti vari e dello statuto comunale che, dopo l'elaborazione, verranno consegnati al Presidente della Commissione Affari Istituzionali per poter essere sottoposti al vaglio del Consiglio Comunale). Rispetta le idee e la valutazione di tutti, ma non condivide quanto detto dal Cons. Cicero sui presunti illeciti e sulla valutazione chiesta al Consiglio in quanto ritiene che quest'ultimo abbia tutti gli strumenti (interrogazioni, visione degli atti, accesso) per fare chiarezza sugli episodi che tutti conoscono e necessitano di chiarezza. Dà la sua disponibilità per eventuali dibattiti che si vogliano tenere relativamente al cartellone estivo 2014, ma soprattutto 2013 e precedenti, dove si sono riscontrate se non illegittimità quanto meno censure dal punto di vista politico. Se poi le nefandezze di questa Amministrazione consistono nel mancato invito ai precedenti due Sindaci, fa presente che l'invito era rivolto a tutti i cittadini e quindi anche ai due ex Sindaci, la cui presenza avrebbe stimolato qualche intervento sulla realizzazione di questo immobile. Pur con tutte le difficoltà (progettuali, tecniche, strutturali) che si sono poste, il merito dell'Amministrazione è stato quello di rendere la struttura, che oggi ospita la seduta consiliare, immediatamente funzionale, sebbene ci siano altri interventi da fare. Infine, manifesta pieno sostegno alla relazione del Sindaco, che risponde a quanto detto in campagna elettorale e agli impegni assunti con i cittadini. La valutazione è positiva, in quanto tutte le attività citate dal Sindaco sono iniziative di una certa valenza, sebbene a molti possano sembrare poca cosa e attendono

risultati maggiormente positivi nella prossima relazione, allorquando l'Amministrazione Comunale potrà far vedere la propria impronta.
A questo punto il Presidente chiede ai presenti fra il pubblico se qualcuno intende intervenire.
Prende la parola il sig. Politi, il quale come semplice cittadino e non già nella veste di ex Consigliere comunale, esplicita il sentimento che prova nei confronti della nuova Amministrazione che ha riacceso in lui, come in tanti altri cittadini, la fiducia che si era persa nei confronti della precedente Amministrazione e non in maniera pregiudiziale ma per constatazione della situazione di fatto. A tal proposito, potrebbe fare vari esempi, fra cui la raccolta dei rifiuti solidi urbani, per far rilevare che questa Amministrazione ha imboccato la strada giusta in ordine alla raccolta differenziata grazie alla quale si ridurrà il quantitativo di rifiuti conferiti e, conseguentemente, anche il costo. Ripete che l'attuale Amministrazione riaccende la fiducia, nel senso che quando il Sindaco assume un impegno, il cittadino può stare certo che verrà mantenuto, oltre al sentimento di speranza, considerate le capacità del Sindaco, degli Assessori e del Consiglio tutto.
Interviene nuovamente il Cons. Catanzaro, la quale, avendo constatato che l'Ing. Cannata ha lasciato l'aula, chiede che le venga fornita per iscritto la risposta relativa ai ritardi nella consegna di questa struttura.
Chiesta e ottenuta la parola, il Cons. De Gaetano fa presente che non è d'accordo che debba rispondere l'Ing. Cannata e, in genere, gli uffici in quanto, come detto nelle precedenti sedute, crede che dei ritardi debbano rispondere il primo cittadino e l'Amministrazione.
Il Cons. Catanzaro ribadisce che avrebbe gradito che la risposta le venisse fornita direttamente in seduta.
Il Cons. Saccà interviene affermando che al di là della risposta scritta che fornirà l'Ing. Cannata, se il Sindaco e il Vice Sindaco, sin dal primo giorno, non avessero specificato all'Ufficio Tecnico le priorità degli interventi da effettuare per inaugurare il Palazzo Satellite, oggi non si sarebbe potuta tenere la seduta consiliare in questa sede. E' stato un impegno specifico e martellante nei confronti degli uffici che, se fosse stato prestato dalla vecchia Amministrazione, avrebbe consentito a quest'ultima di inaugurare questi locali.
Il Cons. Catanzaro ribadisce di non aver detto che ci sono responsabilità da parte dell'ufficio, desidera solo capire l'iter che ella conosce bene, in quanto da parte sua, nella qualità di ex Assessore, ha profuso il massimo impegno perché il collaudo si è concluso nel mese di marzo dello scorso anno e la consegna è avvenuta solo adesso. Questo desidera capire e vuole che anche la gente sappia: se ci sono stati ritardi e responsabilità da parte della passata Amministrazione, sarà la prima a dirlo.
Interviene nuovamente il Sindaco, il quale deve cogliere qualche spunto e, cominciando dall'ultimo, afferma che la responsabilità politica del ritardo nella consegna dell'immobile ricade sull'Amministrazione, che ha i mezzi per incidere sugli uffici ai quali vengono date direttive e priorità. Egli può dire che, grazie all'impegno giornaliero e costante, sono riusciti ad impossessarsi della Casa Comunale in tre mesi. Ritiene che se questo adempimento fosse stato fatto prima, il possesso di questo immobile sarebbe avvenuto sotto la passata amministrazione. Per quanto concerne, poi, i danni erariali, è ovvio che prestando maggiore cura agli introiti dei canoni boschivi o se fosse cessato prima il contratto di locazione dei locali della Delegazione Municipale, i cittadini avrebbero sopportato minori costi. Pertanto, è giusto che il Consiglio entri nel merito delle questioni, anziché attaccarsi a cose al limite del folklore o dell'irrilevanza. Replica, poi, che la collaborazione è manifesta: tutti i Consiglieri indistintamente, quando hanno voluto, sono stati ricevuti; dal punto di vista istituzionale, non c'è più collaborazione di un Sindaco che, dopo appena sei mesi, si inchina al Consiglio e presenta la relazione e vuole essere valutato. Perciò, nel rispetto del ruolo affidato dall'elettorato, egli accetta la collaborazione che gli dà il Consiglio ed è aperto, e con lui tutti, ad aprire le braccia a chi vuole dare il suo apporto per gli interessi della collettività, a chi mette al centro della propria azione l'interesse generale per contribuire alla crescita del paese, mentre non può far altro che sorridere di fronte a speculazioni di bassissimo ordine.
Al termine dell'intervento del Sindaco, il Presidente ringrazia tutti e alle ore 13,45 dichiara chiusa la seduta.

Comune di Rometta

Provincia di Messina

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 73 del 21/11/2014

Oggetto : RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO AVV. NICOLA MERLINO.

Premesso:

Che l'art. 17, comma 1, della Legge Regionale n. 7/92, come modificato dalla Legge Regionale n. 5 del 19 maggio 2005, prevede che ogni anno il Sindaco presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonchè, su fatti particolarmente rilevanti;

Che si ritiene opportuno, al fine di instaurare un maggior coinvolgimento del Consiglio Comunale e, suo tramite, con la Città sugli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare in perfetta aderenza con il programma proposto nella fase elettorale, relazionare già da ora e a prescindere dalle cadenze temporali previste dalla legge;

Che il Consiglio su detta relazione può esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni;

Ritenuto dover procedere all'assunzione dell'argomento all'ordine del giorno;

PROPONE

1. Presentare al Consiglio Comunale la relazione del Sindaco affinchè i Consiglieri esprimano le proprie valutazioni, in ordine allo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonchè, su fatti particolarmente rilevanti;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile A.S.A.
I.D. Rosario Giunta

IL PROPONENTE
Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO AVV. NICOLA MERLINO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 21/11/2014

Il responsabile dell'Area
Rosario Giunta

"ALL A"

Relazione sullo stato di attuazione del programma

Ancorché la legge, art.17 legge reg. n. 7 del 26 agosto 1992, preveda che il Sindaco presenti con cadenza annuale la relazione sullo stato di attuazione del programma, in adesione con gli impegni assunti ed al fine di consentire un più sistematico coinvolgimento del Consiglio Comunale, e con esso, dei cittadini tutti, a meno di sei mesi dall'insediamento, si ritiene conducente ed utile proporre la presente relazione al fine di illustrare, insieme con lo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché sui fatti particolarmente rilevanti, la situazione complessiva in cui versava il nostro Comune al momento in cui si è insediata questa amministrazione. Inoltre, in tale maniera si ritiene di stimolare una maggiore compartecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere che permetta di meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e di meglio individuare le priorità negli interessi generali della nostra collettività da perseguire contribuendo, nel contempo, alla crescita sociale e politica della nostra collettività.

1 – Giusto l'impegno contratto che il primo atto, in caso di elezione, sarebbe stato quello, di ricordare a tutti noi e, di ancorare la nostra modesta azione amministrativa alla esaltante e millenaria storia di Rometta, prima dello svolgimento del Consiglio Comunale di insediamento, è stata apposta, all'ingresso dell'Aula Consiliare, una lastra di pietra con incisa una pagina della Storia dei Musulmani in Sicilia di M. Amari che ricorda l'eroico ed orgoglioso comportamento dei Romettesi in difesa della cristianità (964-965), dopo il lunghissimo assedio subito dai Saraceni, che si può sintetizzare con l'epica frase di M. Amari:"*...hanno preferito guardar la morte in faccia che subire l'ignominia del vassallaggio...*".

2 – Grazie all'impegno di Vivi Rometta sin dal primo consiglio comunale, giusto altro impegno contratto con i nostri concittadini, le relative sedute, sono state trasmesse in diretta streaming consentendo a tutti i nostri concittadini di seguire, stando comodamente a casa, i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti.

Ciò consente altresì ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di compartecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società. Si ritiene anche in tale maniera di dare altro modesto contributo alla crescita sociale e politica della nostra comunità.

3 – Ancorché la legge (215.2012) richieda, nei comuni fra i 5000 ed i 10000 abitanti, la presenza in Giunta (composta da 4 assessori), di un solo componente di sesso femminile, si è ritenuto di comporre una giunta paritetica, con la nomina di due assessori donne e di due uomini, ciò, oltre che per una più aderente rappresentanza nell'organo esecutivo collegiale con la realtà sociale, anche per sottrarsi all'imposizione di una legge "ghettizzante" non pienamente condivisa, e per innescare e fornire un modesto stimolo per l'impegno delle donne in politica. Non sfuggirà che nella storia di Rometta, è la prima volta che nella Giunta Comunale siedono contemporaneamente due donne e si ritiene che anche ciò vada nella direzione di una più compiuta emancipazione femminile e, quindi, che anche tale decisione contribuisca alla crescita sociale e politica della nostra comunità.
Pertanto, agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, Avv. Giuseppe La face e sig. Giuseppe Saija, si sono aggiunte le nomine della dott.ssa Melania Messina (già eletta quale più votata Consigliere al Consiglio Comunale che, **pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale**) e della dott.ssa Maria Lisa.

4 – Giusto impegno contratto con gli elettori, **con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale**, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco, dei componenti della Giunta Comunale (delibera n° 46 dell'11.06.2014). Atto immediatamente seguito da Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. In tale maniera si effettua su base annua un risparmio di € 55.495,44. Ed in linea con gli impegni assunti, tali risorse economiche si è incominciato a distribuirle alla parte economicamente più debole

della società con la realizzazione del servizio civico (delibera G.M. n° 121 del 14 ottobre 2014) con l'impegno dei primi 20.000,00 euro. Con ciò si realizza con atti concreti quanto si è sempre pensato e conseguentemente ci si è impegnati, che la politica è e deve essere passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, dopo i diversi esempi a cui di solito purtroppo si assiste .

Contemporaneamente, ridistribuendo **dette risorse** alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto, anche se modesto, di solidarietà dal comunque rilevante valore emblematico e simbolico, che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

5 – In linea con quanto sopra, ancor prima della elezione delle Commissioni Consiliari permanenti, su proposta dell'amministrazione, è stato modificato dal Consiglio Comunale il regolamento, che disciplina i lavori del Consiglio nella parte in cui prevedeva, l'erogazione ai Consiglieri che partecipavano ai lavori delle Commissioni, il gettone di presenza, eliminando detta erogazione.

I Consiglieri Comunali percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

6 – <u>Raccolta e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani.</u>

Appena insediati **è stato ordinato**, con due atti di indirizzo, in riferimento al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e relativamente alla manutenzione dell'impianto di depurazione di Rometta Marea, **di porre fine alle trattative private dirette** effettuate sempre con le stesse ditte, ed in maniera sistemica per innumerevoli volte.

Raccolta e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani.

Al momento dell'insediamento il servizio, di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, veniva effettuato con **l'affidamento diretto** alla ditta

Siculcoop soc. coop. a.r,.l con un **costo per tonnellata di rifiuti raccolti di euro 137,00** (iva inclusa).

Dai conteggi effettuati dallo stesso Ufficio Tecnico Comunale, considerato che il Comune di Rometta produce in media 2400 tonnellate di rifiuti solidi urbani, **il costo medio corrisposto per l'effettuazione del servizio per un anno** (giugno 2013/giugno2014) **era di euro 334.000,00**.

Subito dopo l'insediamento, con **ordinanza sindacale n. 20 del 24 giugno 2014**, ordinando di intervenire nell'attività di raccolta e conferimento in discarica dei RR.SS.UU nelle more della costituzione dell'Aro comunale e delle SRR, **si è posto fine alle trattative private dirette** disponendo di "*...dare corso alla presente Ordinanza, attraverso tutti gli atti di natura gestionale ed attuativa finalizzati all'espletamento del servizio ordinato avendo cura di espletare le relative procedure per l'affidamento del servizio* ***nel rispetto dei principi di trasparenza, invitando il maggior numero di ditte in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria***...".

Espletato, conseguentemente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il cottimo fiduciario fra più ditte (6), il servizio fino al 30 settembre 2014, è stato aggiudicato alla ditta Ecolandia s.r.l., **con un ribasso del 52% ed un costo per tonnellata pari ad euro 80,16, oltre Iva,**(verbale di gara del 30 giugno 2014). Rapportato su base annua il servizio avrebbe **un costo di euro 211.200,00.**

In data 09 ottobre 2014, è stato effettuato, per l'affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2014, altro cottimo fiduciario, con l'aggiudicazione alla ditta Sicilcoop Società coop. a.r.l. del servizio, **con un ribasso d'asta del 58% per un importo unitario per tonnellata di rifiuti, al netto di ribasso d'asta pari a 70,14** (al netto di Iva). Rapportato su base annua il servizio avrebbe **un costo di euro 184.800,00.**

Ove si considera che il servizio comprende, contrariamente a prima, anche lo spezzamento di vie con un valore economico di circa 20.000,00/22.000,00., si rileva un risparmio su base annua di quasi 170.000,00.

7 - Impianto di depurazione di Rometta Marea e stazioni di sollevamento.

Subito dopo l'insediamento, **dal sopraluogo effettuato in data 10 giugno 2014**, è emersa la situazione catastrofica descritta nella nota del Vice Sindaco Avv.

Giuseppe La face (prot. n. 6412 dell11.06.2014), sia per quel che riguarda le stazioni di sollevamento che per quanto attiene all'impianto di depurazione, e che di seguito di trascrive.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

"(a) stazione di sollevamento. La visita alle singole stazioni di sollevamento ha evidenziato un_generale stato di degrado delle camere di raccolta dei liquami, delle strutture ed in particolare delle guide di scorrimento delle pompe che, laddove non si evidenziava un intervento recente di manutenzione, si presentavano piene di incrostazioni dovute al riempimento sino all'orlo delle camere medesime di liquami. Ancora, la ditta ha evidenziato che tutte le stazioni di sollevamento presentano notevoli quantitativi di terra e sabbia al fondo. In particolare, alla stazione 1, il fabbricato in cui è custodito il quadro elettrico delle pompe si presenta in completo stato di abbandono, senza infissi ed in gravi condizioni statiche, oltre che pessime di igiene e pulizia. Alla stazione n° 2, l'accesso alle botole, ricadendo queste in aria di proprietà di un condominio adibita ad area di parcheggio, sono praticamente inaccessibili ed ispezionabili allorquando, specie in periodo estivo vi è notevole afflusso di residenti estivi. Alla stazione n° 3, si è evidenziata la mancanza di una delle pompe in dotazione e la ditta ha segnalato di avere già comunicato la problematica al Comune mesi or sono. A quella n° 5 si è evidenziata una problematica di reflusso e fuoriuscita_dei liquami in condizioni di non regolare funzionamento delle stazioni successive. Alla stazione n° 7 la ditta ha evidenziato che le due pompe in funzione presentano anomalie di funzionamento e che si rendono necessari interventi, mentre a quella n° 8 è mancante una delle due pompe in dotazione. In relazione a tutto quanto sopra esposto, in considerazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto fornitomi in visione dall'ufficio e delle comuni regole di dirigenza contrattuale nei rapporti contrattuali, lo scrivente segnala alla S.V. che le condizioni generali riscontrate evidenziano un quadro di degrado dovuto, a parere dello scrivente, alla mancata osservanza di tutte le attività di ordinaria manutenzione prevista a pag. 3 del detto CSA ed in particolare quanto previsto al punto 1 alla pulizia delle stazioni di sollevamento ed allontanamento dei rifiuti presenti e ribadito all'art. 8 comma 2 relativamente all'espurgo e disotturazione e, più in generale, al buon funzionamento ed alla pulizia di tutti gli impianti. Valuterà la S.V. di richiedere alla ditta appaltatrice con l'urgenza derivante dall'imminenza della stagione estiva e dei picchi di residenti estivi, di provvedere alla pulizia di tutte le stazioni di sollevamento. Si evidenzia, altresì proprio in ragione della stagione estiva che ogni stazione di sollevamento dovrà essere regolarmente

funzionante con le pompe in dotazione come di norma a progetto e che dovranno essere intensificati sempre come da CSA i controlli e le manutenzioni ordinarie degli impianti, onde evitare disservizi e malfunzionamento dell'impianto non dipendenti da caso fortuito o guasto improvviso. Si rappresenta che, a parere dello scrivente, la presenza di terra, sabbie e rifiuti all'interno della camera di raccolta, può pregiudicare il corretto funzionamento delle pompe ed il loro degrado anticipato, con notevole aggravio di costi a carico dell'amministrazione. Si rammenta, altresì, che a mente dell'art. 5 del CSA la ditta è tenuta ad effettuare le riparazioni e le sostituzioni necessarie al regolare funzionamento dell'impianto, rimanendo a carico dell'amministrazione soltanto il costo a listino dei ricambi. ***b) Impianto di depurazione.*** *La visita all'impianto di depurazione ha evidenziato la grave situazione strutturale in cui lo stesso versa a causa del pessimo stato di conservazione del medesimo, in seguito alla mancata esecuzione negli anni di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le pareti esterne delle vasche presentano crolli di intonaci e scopertura delle carpenterie metalliche delle vasche. Le strutture e passerelle metalliche di accesso e di ispezione alle vasche medesime si trovano in pessime condizioni d'uso. Non tutte le turbine dell'impianto sono in funzione, ma, cosa ben più grave, i letti di essiccazione dei fanghi si presentano ricolmi di cumuli di fanghe evidentemente non smaltiti da tempo notevole. Altresì, le vasche di decantazione, a dire della ditta, sono piene di sabbia per diversi metri di altezza, con ciò riducendo la portata dell'impianto. Tutto quanto sopra esposto risulta documentato da documentazione fotografica che si allega alla presente nota.*

Con la presente si richiede, quindi che la S.V. voglia assumere tutte le iniziative di competenza dell'ufficio atte a garantire la regolare funzionalità degli impianti, la corretta esecuzione dell'appalto, anche mediante la predisposizione di specifici ordini di servizio alla ditta per l'esecuzione degli interventi che si renderanno necessari ed eventualmente non effettuati e fornisca allo scrivente un quadro riepilogativo di tutti gli interventi eseguiti dal Comune relativamente agli impianti in questione negli ultimi 5 anni con l'indicazione delle singole spese sostenute dall'Amministrazione pubblica. ")

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Conseguentemente, con atto di indirizzo del 17 giugno 2014, protocollo n° 6677, si è disposto:

"Facendo seguito al sopralluogo effettuato con il vicesindaco avv. Giuseppe La face, presso gli impianti di cui in oggetto, alla nota dell'11.06.2014, ed all'incontro tenutosi ieri presso gli uffici comunali, con la presente da valere quale atto di indirizzo, si richiede che la S.V.

in ragione di tutto quanto emerso dallo stato dei luoghi evidenziato, dall'analisi degli interventi effettuati nel tempo, dalle priorità emerse e dall'incipiente stagione estiva, voglia predisporre: a) in vista dell'imminente scadenza dell'appalto del servizio di manutenzione degli impianti emarginati, ed onde assicurare la continuità del servizio, predisporre un affidamento del servizio che, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, assicuri la copertura per la stagione estiva; il tutto ovviamente tenuto conto dei tempi, delle ragioni di urgenza che Ella valuterà ***dal rispetto delle procedure previste dalla legge e garantendo la massima trasparenza;*** *b) Nel fare ciò, vorrà tenere in particolare rilievo che il capitolato d'appalto allo stato vigente, presenta, a parere dell'amministrazione delle incongruenza riguardo al fatto che all'art. 8 si prevede la possibilità che i ricambi vengano acquistati dalla ditta e contabilizzati all'amministrazione al prezzo di listino, mentre a parere dell'ammnistrazione è più opportuno e conveniente che sia l'amministrazione che provveda direttamente ad acquistare al miglior prezzo corrente del mercato i ricambi, fermo restando che la ditta dovrà procedere alle riparazioni e/o sostituzioni senza addebitare alcun importo per la manodopera; inoltre si valuti l'opportunità che gli interventi di manutenzione previsti, anche quelli a cadenza giornaliera, risultino da un brogliaccio consultabile dai tecnici del Comune; al contempo,* ***si dispone che l'Ufficio approvi una gara da esperire nelle forme del pubblico incanto con cui si assicuri il servizio di manutenzione degli impianti per almeno due anni;*** *d) quanto allo stato in cui versa l'impianto di depurazione, si richiede che vengano disposti, con la massima urgenza e priorità, tutti gli interventi necessari atti a garantire la messa in sicurezza dell'impianto e ripristinarne la massima funzionalità; a luogo, le risorse finanziarie cui attingere si individuano nella parte già destinata all'oggetto delle somme per le misure compensative riconosciute al Comune da Terna Spa"* .

Successivamente, in conseguenza ad effettuati sopraluoghi della Capitaneria di Porto di Milazzo (effettuati nel mese di agosto 2014), l'Autorità Giudiziaria ha intrapreso un procedimento penale tutt'ora pendente.

8 - Ancorché l'atto di indirizzo per la realizzazione del **"piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro"**, rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale, al fine di consentire il maggior coinvolgimento politico di tutte le forze politiche, si è ritenuto di investire di detta funzione il Consiglio comunale che, con

delibera n. 28 del 04 luglio 2014, ha ritenuto *"di approvare la scelta del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata, così come previsto dal Piano Regionale Gestione Rifiuti al sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 9.2010, con l'obiettivo di raggiungere entro l'anno 2015 una percentuale di raccolta differenziata pari al 65% con il riutilizzo dei rifiuti pari a quanto determinato dalla L.R. n. 9.2010.".*

Detto Piano, che prevede il sistema "porta a porta" su tutto il territorio comunale secondo le scelte adottate dal Consiglio comunale, è stato formalmente presentato al Dipartimento "Acqua e Rifiuti" dell'Assessorato all'Energia, e prevede costi annui di poco meno di un milione di euro, fermo restando l'aumento di costi di trasporto in conseguenza della chiusura della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Siamo in attesa, ormai a giorni, del decreto di approvazione del Piano operativo e, quindi, del capitolato di appalto per poter espletare il bando di gara. E' intenzione dell'Amministrazione comunale con l'inizio del 2015 partire, in ogni caso, con la raccolta differenziata, a livello sperimentale.

9- Con determinazioni sindacali n. 13, 14, 15 e 16 del 12 giugno 2014, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati esperti volontari: a) l'Ing. Giacomo Cavallaro, esperto in materia urbanistica con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nello studio e rivisitazione dello strumento urbanistico; b) il Geom. Antonino Visalli, esperto in materia di manutenzione con il compito di collaborare con il Sindaco nella organizzare della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio; c) il sig. Bisazza Antonino, esperto con il compito di collaborare r supportare il Sindaco nelle materie di attività produttive, commercio ed artigianato; d) dott. Ettore Lombardo, esperto per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche del bosco attrezzato.

10 – Con determinazioni n. 17 del 14 luglio 2014 e n. 20 dell'08 agosto 2014 è stata istituita la figura dei referenti di frazione con il compito di informare al più presto i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di competenza, relazionandosi a tal fine, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito all'interno dell'ufficio tecnico e

composto da ujhn dipendente tecnico e dall'esperto nominato dal Sindaco con determinazione n. 14 del 12 giugno 2014.
Referenti di frazione che sono stati individuati nelle persone dei sigg.ri: Caia Mario, Giunta Nicolò, Saija Giuseppe, Messina Giuseppe, Saija Angelo, Magazù Francesco, Marmino Santi e Giancarlo Di Mauro.

11 – Biblioteca Comunale. Come si è potuto constatare dalle numerose foto pubblicate, al momento dell'insediamento di questa amministrazione, tutti i numerosi e spesso pregiati libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento. Si è provveduto a risistemarli ed ad ordinarli negli scaffali. Si sta provvedendo a dotare la biblioteca di apposito programma per la catalizzazione telematica che permetterà la consultazione e la prenotazione on line dei libri da tutti i nostri concittadini.
Grazie all'iniziativa di "Posto Occupato" e di Maria Andaloro, con "dà un libro all'altro", si sta costituendo la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicata nel Palazzo Satellite. Pertanto, la biblioteca di Rometta avrà due sezioni, la storica biblioteca ubicata a Rometta, e la sezione della biblioteca di Rometta Marea in cui confluiscono e confluiranno i libri conseguenza dell'iniziativa di "Posto Occupato".
Nell'organigramma elaborato dalla Giunta ed adottato con delibera del 11 novembre 2014 , si è creato un apposito autonomo servizio "Biblioteca Comunale". E ciò, per il rilievo che questa amministrazione intende dare alla cultura, ed ai libri in particolare, affinché nessuno abbia più a vergognarsi nel vedere, per l'avvenire, lo stato di assoluto abbandono e degrado in cui abbiamo trovato i "nostri" libri.

12 - Uno dei primi impegni a cui abbiamo dovuto fare fronte, è stato quello della pulizia della spiaggia adottando, sin dai primi giorni dell'insediamento, i necessari atti propedeutici, ed abbiamo, con la fattiva collaborazione delle associazioni di protezione civile di Rometta e di Vivi Rometta, a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione, predisposto ed effettuato il servizio di vigilanza della spiaggia, coordinandolo, oltre che con i VV.UU., con la stazione dei Carabinieri di Rometta e con la Capitaneria di Porto di Milazzo.

Si è altresì provveduto ad eseguire una completa sistemazione e pulizia dei torrenti grazie anche ai mezzi forniti dall'Esa.

13 - Nel contempo, abbiamo volto l'attenzione verso l'esercizio della pastorizia nei nostri boschi, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità.

A fronte di irrisorie somme che vengono corrisposte e dalla inesistenza agli atti del Comune, di regolari contratti di affitto, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, sono asserviti all'esercizio della pastorizia.

L'Amministrazione Comunale è venuta in possesso di numerosi attestati, sottoscritti dai sindaci precedenti, con i quali si è attestata l'effettiva esistenza di tali rapporti di affitto, utilizzati dalle ditte affittuarie per poter richiedere alla Comunità Europea i previsti finanziamenti o contributi. L'ultimo dei quali sottoscritto nel mese di aprile del corrente anno, vale a dire meno di due mesi prima delle recenti elezioni amministrative.

Detti attestati, nonostante regolarmente protocollati, non sono stati reperiti nella Casa Comunale avendone, comunque, l'Amministrazione ottenuto copia da altri diversi Uffici.

Si è provveduto immediatamente ad impartire agli uffici gli indispensabili ordini per avere un quadro completo e per avere delle esplicative relazioni su tale non edificante situazione. In particolare, si è ordinato di richiedere agli affittuari i dovuti emolumenti, anche al fine di interrompere i termini prescrizionali per il sistemico utilizzo dei fondi rustici comunali, senza la corresponsione delle dovute congrue controprestazioni.

Stante la rilevanza e la delicatezza della situazione, non solo sotto il profilo del danno cagionato all'erario comunale e tenuto conto che l'iter per pervenire alla completa conoscenza della complessa situazione riscontrata non si è ancora completato, ci si riserva di riferire in merito nel proseguo al Consiglio Comunale, e, suo tramite, alla città.

14 - Uno degli impegni prioritari assunti era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. "Uffici di decentramento".

Dal momento dell'insediamento non vi è stata giornata che non abbiamo dedicato, insieme al Vicesindaco Avv. G. Laface, e con i responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, con maniacale costanza, a permettere alla nostra comunità, di entrare in possesso, dopo tantissima attesa, di detta struttura comunale. Si sono completati i lavori ed il collaudo statico, si è effettuato il collaudo amministrativo, si è riusciti ad ottenere una fornitura speciale dall'ENEL ed a fare eseguire gli allacci telematici e telefonici.

Abbiamo altresì provveduto, contemporaneamente, a rescindere con l'invio delle disdette, il contratto di locazione relativo all'appartamento nel quale era allocata la scuola materna, trasferendo detta scuola nei più adatti e comodi locali della scuola elementare, ed il contratto di locazione relativo all'immobile in cui era allocata la delegazione comunale.

In tale maniera, oltretutto, abbiamo conseguito un risparmio annuo di 45.000,00 euro, euro 23.000,00 dalla rescissione della locazione degli uffici adibiti a delegazione comunale ed euro 22.000,00 dalla rescissione della locazione dei locali adibiti a scuola materna.

16 – Inoltre:

a) Si è provveduto a sbloccare ed a completare il lungo iter ed a consegnare all'impresa aggiudicataria i lavori di realizzazione del ponte di Rometta/Spadafora. Lavori che dovranno essere completati entro un anno dalla data di consegna degli stessi.
b) Contemporaneamente, si sta provvedendo a dipanare il tortuoso e complesso procedimento, con la importante collaborazione dell'esperto Ing. G. Cavallaro, relativo al ponte Rometta/Saponara. Procedura particolarmente complessa anche per i contrastanti obblighi assunti, anche di recente, nei confronti di terzi.
c) Si è provveduto a portare avanti la procedura per avere assegnati i terreni confiscati alla mafia.

16 - Si è provveduto a predisporre ed ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività il piano triennale delle opere pubbliche ed il bilancio consuntivo 2013, ed ad adottare nel termine di proroga assegnato dalla Regione Sicilia (30 settembre 2014), il bilancio di previsione relativo all'anno 2014. E si ribadisce l'impegno ad adottare gli strumenti di programmazione della spesa sistematicamente nei termini di legge (senza subire la nomina sistematica dei Commissari ad acta da parte della Regione), ed, in particolare, ad adottare all'inizio di ogni esercizio per l'avvenire, il bilancio di previsione.

17 - Il Comune di Rometta all'insediamento di questa amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, **per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione**, con rilevante responsabilità.
Con determinazione sindacale n. 24 del 23 ottobre 2014 -ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 7, della legge 06 novembre 2012 n. 190 e 43, comma 1, del D. Legisl. 13 marzo 2013 n.33- si è provveduto a nominare il segretario comunale dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, quale responsabile della prevenzione della corruzione e quale responsabile della trasparenza. Conseguentemente si è iniziato ad elaborare il piano triennale per la trasparenza e l'integrità, quale sezione del piano di prevenzione della corruzione.

18 - Il Comune di Rometta all'insediamento di questa amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per **la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro**, con rilevante responsabilità anche di carattere penale.
Con determinazione sindacale n. 25 del 13 ottobre 2014, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e prescritto dal Decreto Legislativo m. 81 del 2008, si è provveduto a nominare il responsabile dell'Area Servizi Ambiente Territorio ed Infrastrutture, Ing. Nicolò Cannata, quale unità organizzativa per la realizzazione delle attribuzioni ed i compiti della richiamata normativa.
Conseguentemente è iniziata la relativa procedura: con delibera della Giunta comunale n. 134 del 28 ottobre 2014 assegnando le necessarie risorse; e con determinazione del responsabile dell'Area servizi ambiente territorio ed

infrastrutture n. 278 del 29.10.2014, per l'individuazione del responsabile del sevizio si prevenzione e protezione del comune di Rometta e per la redazione del D.V.R. e del piano prevenzione incendi ed evacuazione.

19 – L'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, al momento dell'insediamento, a dir poco sfilacciata e assolutamente lacunosa. L'utilizzo dei contrattisti e degli Asu presenti all'interno della casa municipale, è apparso spesso disorganico e lontano dalle funzioni per le quali detto personale deve essere utilizzato.

Si è pertanto, da subito incominciato a lavorare alla **riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica** in modo funzionale e con la finalità di consentire un raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

La giunta comunale, pertanto, ancor prima della nomina degli apicali responsabili delle vaie aree, ha provveduto, con delibera adottata in data 11 novembre 2014, a rielaborare la struttura organizzativa e la dotazione organica con l'individuazione di quattro aree funzionali.

R' esplicito intendimento dell'Amministrazione qualificare al massimo livello il personale in organico, facilitando le progressioni verticali, sull'indispensabile presupposto del raggiungimento degli obietti che ci si prefigge; ma è altresì ferma determinazione dell'Amministrazione non consentire in modo assoluto atteggiamenti ostruzionistici e comunque non in linea con i doveri del pubblico dipendente. Senza una organizzata ed efficiente macchina burocratica l'Amministrazione certamente non potrebbe raggiungere i prestigiosi obiettivi che si prefigge. Ed è certo, comunque, che l'Amministrazione comunale raggiungerà gli obiettivi prefissi.

20 – Festa degli alberi.

In Italia la prima "festa degli alberi" fu celebrata nel 1898. Successivamente è stata istituzionalizzata, per iniziativa del Ministro della P.I. Guido Baccelli, con Regio Decreto del 30.12.1923 che all'art. 104 prevedeva: *"E' istituita nel Regno la festa degli alberi. Essa sarà celebrata ogni anno nelle forme che saranno stabilite dai Ministeri…"* . **E' con la legge n° 113 del 1992** che è *"obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica"*. La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: *"La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani"*.

Nonostante le indicate disposizioni legislative vigenti, i Comuni hanno avuto scarsa attenzione per la "Festa degli alberi". E Rometta non si è discostata da tale negativo disinteresse.

Nel 2009, quando "Vivi Rometta" è stata all'Amministrazione per meno di un anno, detta festa è stata realizzata, ed in tale occasione era stato piantato, alla Pinetina, un albero per ogni bambino nato in quell'anno. Alberi che, successivamente, sono stati tutti abbandonati e tutti rinsecchiti. Noi oggi li abbiamo ripiantati, rimettendo le targhette identificative con il nome dei bambini allora nati.

Inoltre, in data 21 novembre, giusto impegno contratto con i nostri concittadini nel corso della campagna elettorale, come sapete, abbiamo celebrato la "Festa degli alberi" piantando per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013 un albero.

Gli eventi climatici che, anche solo pochi giorni fa, abbiamo vissuto, le bombe d'acqua, le trombe d'aria, i cicloni e le tempeste che fino a non molti anni fa non interessavano le "zone temperate" come la nostra, sono gli effetti diretti proprio del surriscaldamento del Pianeta in conseguenza dei gas serra immessi nell'atmosfera. Se Non si porrà rimedio, incominciando a limitare dette immissioni, come è rilevato nel Protocollo di Kyoto, tale nefasto processo irreversibile metterà in discussione la stessa vita del pianeta Terra.
E' indispensabile pertanto che ognuno di noi faccia la sua piccola parte, per migliorare l'ambiente in cui abbiamo la fortuna di vivere. La festa degli alberi, che abbiamo celebrato, è un piccolo ma significativo contributo che va in questa direzione.

21 – Inoltre, numerosissime sono le procedure in fase di elaborazione, giusto gli impegni assunti con gli elettori, di cui sarà dato conto con l'annuale relazione sullo stato di attuazione del programma. Si sta, fra l'altro, ponendo mano: a) alla trasformazione dell'ex macello comunale in ristorante; b) alla trasformazione del tiro a piattello in canile comprensoriale; c) al completamento dei lavori dell'asilo nido per poi individuare la destinazione da attribuire; d) il censimento di tutte le case non abitate presenti nel centro storico al fino di facilitarne la compra-vendita; e) il potenziamento dell'approvvigionamento idrico presso le gallerie brignoli; f) l'elaborazione del regolamento per l'utilizzazione degli immobili comunali da parte delle associazioni; g) la rielaborazione dello Statuto comunale; h) predisposizione dei progetti volti a rendere agibili le strutture sportive (da sempre inagibili); l) l'acquisizione delle grotte saracene; m) la metanizzazione di Rometta e frazioni montane; n) realizzazione di una rotatoria presso lo svincolo autostradale; o) completamento della progettazione per la riqualificazione di Pantano; p) realizzazione campetto polivalente a Rometta Marea ; q) completamento progetto riqualificazione di Sant'Andrea.

"ALL. B"

Rometta Marea, 27 novembre 2014

Signor Presidente, colleghi consiglieri, amministratori, cittadini

Le elezioni del 25 maggio hanno assegnato al nostro gruppo *Continuiamo Insieme per Innovare* il ruolo di opposizione.

Noi, nonostante diversi segnali inequivoci lanciati sin dalla sera stessa dello scrutinio dei voti – sin dal discorso di ringraziamento tenuto in Villa Martina dal nuovo sindaco – noi, dicevo, abbiamo scelto di interpretare coscienziosamente, responsabilmente il ruolo di oppositori/interlocutori costruttivi della neoamministrazione.

Dopo sei mesi, anche noi dell'opposizione siamo in grado tracciare un primo bilancio, benché provvisorio, di ciò che avvenuto a Rometta dal punto di vista politico e amministrativo. Ed è naturalmente questa, il Consiglio Comunale, la sede più idonea per esporre un tale bilancio. Altre sedi accoglieranno un analogo bilancio semestrale in campo culturale e religioso.

Dal punto di vista amministrativo, la nuova giunta non ha fatto che proseguire – in un caso, meritoriamente, fino al completamento – progetti già avviati dalle amministrazioni Etna e Abbadessa: il ponte Rometta-Spadafora sul torrente Boncoddo, la nuova Delegazione (il Palazzo che oggi ci accoglie!). Le foto e i reportage, che hanno accompagnato – e strombazzato – le fasi di attuazione di questi progetti, non cambiano la sostanza relativamente alla loro paternità, o almeno co-paternità.

Nel caso invece del ponte fra Rometta e Saponara, la vicenda del presunto sblocco è ancora fumosa, tanto che qualche giorno fa noi dell'opposizione abbiamo depositato una interrogazione in merito; vedremo nei prossimi mesi.

Sorvolo sull'estate 2014 da dimenticare, così desolata che già il solo accennarvi mette tristezza. Ah, quella Villa Martina da luglio a settembre così spenta, in tutti i sensi! Ma, appunto, sorvolo, verrà il momento in altra sede di parlare anche del cartellino estivo 2014.

Non posso non ricordare brevemente anche uno pseudoservizio estivo, quello della presunta sorveglianza del lido romettese. Presentato come una novità, la sua fatuità (e vacuità, nei weekend in particolare) ha finito per mortificare non solo l'ortografia, ma anche quei volontari che avevano aderito disinteressatamente, quindi lodevolmente all'iniziativa. Idea pregevole, ma – come in altre situazioni – attuata in maniera sciagurata.

Da un punto di vista politico-amministrativo, voleva essere una innovazione anche l'organigramma articolato e capillare della compagine amministrativa, la nuova nomenklatura romettese. Così, tra il sindaco e gli assessori e i consiglieri (e naturalmente i funzionari e impiegati comunali) sono stati frapposti quattro esperti (cosa dicano e facciano da cinque mesi, e se e come operino non si sa), e sette o otto referenti zonali (questi in realtà sono generalmente più visibili degli esperti, benché le loro prerogative e sfere di competenza risultino vaghe).

Risultato: anche per le questioni più ordinarie, anche per segnalare la cronica assenza di illuminazione in certe zone, non si sa più a chi rivolgersi per ottenere risposta e provvedimenti. Era inevitabile che la moltiplicazione degli incarichi politico-

amministrativi portasse di fatto a una frammentazione della responsabilità, quindi a una generale deresponsabilizzazione - la quale però non può non ripercuotersi negativamente sui dipendenti comunali.

Ma veniamo ora al nostro ruolo di consiglieri di minoranza. Dal punto di vista strettamente politico, in questi sei mesi abbiamo dato prova di svolgere la nostra opposizione senza pregiudiziali, e soprattutto senza sterili strumentalismi e ostruzionismi.

Sin dall'inizio il nostro gruppo, come già pubblicamente detto nei mesi scorsi, ha allacciato un ottimo rapporto di dialogo collaborativo innanzitutto con il Presidente del Consiglio e con il capogruppo, Paolo Saija, ma pure con diversi consiglieri di maggioranza e, occasionalmente, con qualche assessore. In questi sei mesi è stato invece un continuo muro contro muro con il sindaco, e non certo per il nostro atteggiamento.

Il momento più alto di collaborazione feconda tra i gruppi consiliari è stato senza dubbio il 13 agosto, quando il Consiglio Comunale all'unanimità votò il piano finanziario per i rifiuti. All'epoca il nostro gruppo ricevette anche delle critiche per quel voto favorevole, critiche provenienti da personalità vicine alla nostra parte politica. Eppure, la bontà sia dell'idea ispiratrice sia dell'articolazione del progetto ci spinse a dare il nostro assenso: per puro senso di responsabilità verso la Cittadinanza, in quanto nella precedente legislatura l'amministrazione Abbadessa aveva presentato un piano rifiuti altrettanto valido. Ma non ci arroccammo, nonostante alcune nubi minacciose all'orizzonte (come la già allora annunciata – e poi avvenuta – chiusura della discarica di Mazzarrà), le quali però erano del tutto indipendenti dal piano rifiuti stesso. Nelle decisioni importanti per l'intera comunità, è sempre auspicabile che le forze politiche siano solidali e compatte: è questo un concetto che ripeteremo sempre.

Senonché, a fronte di questa chiara e conclamata disponibilità a collaborare da parte nostra, da parte del sindaco si è invece erta una volontà fermissima di non coinvolgerci politicamente in nessuna iniziativa di carattere comunitario – eppure non sono mancate le occasioni –, anzi si è erta, vorrei dire, una volontà di *ostentare* questo non-coinvolgimento.

In questi sei mesi io personalmente ho avuto modo di segnalare più volte, con interventi e scritti pubblici, gli effetti di questa volontà. Dunque qui mi basta citare appena l'episodio più grave, che ha colmato la misura. E cioè il mancato invito ai due sindaci precedenti di presenziare all'inaugurazione storica di questo palazzo lo scorso 12 ottobre, dopo 14 anni fra progettazione e realizzazione. Un atto così grave che al confronto la mancanza del testo scritto della relazione odierna del sindaco sembra quasi un piccolo sberleffo – benché si tratti dell'ennesimo gesto antidemocratico, condito con salsa paternalistica.

Politicamente, il sindaco disprezza e ostenta disprezzo verso chi non è d'accordo con lui, ormai è un fatto assodato. Ne abbiamo preso atto. Ci spiace per la comunità romettese. Ma non siamo certo stati eletti per rassegnarci allo stato delle cose. E adempiremo fino in fondo al nostro mandato, potete star sicuri. Grazie

Enzo Cicero
capogruppo di *Continuiamo Insieme per Innovare*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Andrea Condaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Maria Catanzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

☐ Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;

☒ Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/12/2014 , come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;

☒ Diverrà esecutiva il 26/12/2014;

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

☒ Sarà trasmessa all'Area Amministrativa il 29/12/2014 per l'esecuzione.

Rometta lì 16/12/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento